

Contest

LE FILOSOFIADI

«Condividere la filosofia: un dialogo con Kant»

REGOLAMENTO

PREMESSA

In linea con le indicazioni Dlgs del 13 aprile 2017, n. 60, Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, l'evento, pur saldamente inserito nel quadro delle politiche giovanili della Regione Campania, indirizzate alla fascia di età compresa fra i sedici e i trentacinque anni, intende però anche aprirsi alla polis nel suo complesso, offrendo a tutti gratuitamente l'opportunità di incontrare filosofi e artisti e di confrontarsi con le loro proposte teoriche e performative.

Per questo motivo nell'evento si vogliono far convivere riflessione filosofica ed espressione artistica, entrambe indirizzate a promuovere nei destinatari processi di autoconsapevolezza critica rispetto alla propria esistenza individuale e collettiva.

Non c'è dubbio che la filosofia sia in grado di offrire opportunità di riflessione razionale sul nostro agire «pratico» nel senso nobilissimo delle ragioni della prassi dentro la polis, per riarticolare il vissuto dell'uomo contemporaneo fatto di azioni e di idee, di fatti in idee e di idee nei fatti. Da questo punto di vista oggi più che mai c'è bisogno di "filosofia", di "filosofie" che tendano a studiare le connessioni dei fatti e delle idee degli uomini, storicamente e politicamente, dentro i saperi positivi senza mai sciogliersi in nessuno di essi o esprimere cieca fedeltà a uno di essi. Il che corrisponde a un sempre diffuso bisogno di formare e comunicare (nelle forme più diverse e "leggere", digitali e no, ma tutte programmaticamente antiscolastiche e antidogmatiche) un sapere non ristretto a logore parole-chiave del nostro tempo e chiuso nei propri "confini".

A intercettare questo bisogno di sapere, di confronto e di ricerca "filosofica" può contribuire lo studio aggiornato della "filosofia" di Kant, anche in senso non specialistico e innanzitutto come metodo di conoscenza e pratica di vita culturale.

In tal senso, le arti possono rappresentare un valido strumento per sostenere, sollecitare e potenziare un approccio critico, in un'accezione kantiana del termine, ossia come consapevolezza dei processi costitutivi dell'esperienza vissuta individuale e collettiva – razionale, emotiva e sentimentale –, come autonomia di pensiero e capacità di smascherare quei pregiudizi che, generati entro l'orizzonte della vita associata, ne compromettono la condotta democratica.

L'idea dell'iniziativa nasce dall'esigenza di promuovere la più ampia partecipazione al confronto con la riflessione filosofica e le arti performative, intese quali veicoli di auto/consapevolezza critica e di autonomia di giudizio, strumenti indispensabili per una più corretta articolazione dei processi democratici.

Da questo punto di vista, il concorso Filosofiadi (a cura di docenti universitari e di scuola superiore), pur contando sull'incentivo motivazionale della competizione, vuole però essere principalmente un percorso "guidato" attraverso la riflessione filosofica e rappresentare per i giovani studenti un'occasione formativa. Intento delle Filosofiadi è anche quello di mettere in relazione due segmenti dell'istruzione pubblica italiana – Licei e Università – per un incontro/confronto con gli altri paesi europei.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I Licei interessati della Regione Campania potranno partecipare a tutte le giornate di studio e di confronto. Tuttavia quelli selezionati e afferenti sono tenuti a garantire la propria presenza in occasione della lezione del prof. Cacciari e della presentazione del lavoro della propria classe nel giorno indicato.

I Licei della Regione interessati all'iniziativa potranno partecipare entro e non oltre il 31 dicembre 2023, inviando una mail di adesione e allegando il lavoro (anche in modalità wetransfer) al seguente indirizzo di posta elettronica (**claudia.megale@unina.it**).

Le Scuole che intendono declinare l'invito sono pregate di comunicarlo tempestivamente.

Le Scuole partecipanti indicheranno un docente referente (e il relativo contatto mail e telefonico) a cui fare riferimento e potranno presentare un solo lavoro di durata max di 10 minuti.

Il formato del lavoro potrà essere il seguente:

- *Contenuto fotografico (meme)*
- *Contenuto video (meme, cortometraggio)*
- *Contenuto audio (podcast)*

COMMISSIONE GIUDICATRICE

I lavori/contenuti saranno valutati da una commissione giudicatrice costituita dai seguenti docenti

- Prof. Dario Giugliano (Accademia di Belle Arti di Napoli)
- Prof. Fabrizio Lomonaco (Univ di Napoli Federico II) (Presidente)
- Prof. Claudia Megale (Univ. di Napoli Federico II/ Istituto italiano per gli studi filosofici)
- Prof. Francesco Valagussa (Università "San Raffaele" di Milano)

PREMIAZIONE

La commissione attribuirà, a suo insindacabile giudizio, il premio della commissione ad una sola scuola.

Altresì saranno assegnati i premi per i contenuti più virali ovvero quelli che hanno ottenuto il maggior numero di like e condivisioni sui canali social di Scabec durante il mese di gennaio e saranno indicate le modalità per la votazione alla scadenza del termine per l'invio dei contenuti previsto il 31 dicembre 2023.

La premiazione avverrà nel primo quadrimestre dell'anno 2024.